



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Unità operativa specialistica
Ricerca, innovazione, Fondo sociale
europeo plus e altri fondi comunitari

lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5206
I - 34133 Trieste, Via San Francesco 37

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2026.

Programma specifico 11/26 – Sostegno all'alta formazione nelle tematiche STEP del sistema universitario regionale.

Approvazione Avviso

Il Direttore centrale dell'Unità operativa specialistica Ricerca, Innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/02/2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

Vista la Comunicazione della Commissione - Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) n. C(2024) 3148 final del 14/05/2024;

Visto il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/09/2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

Vista la legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 recante "Finanziamenti al sistema universitario regionale";

Viste la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 “Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali”, e la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 “Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)”, le quali sostengono la collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all’innovazione;

Visto il documento “LR 27/2017 – Piano per l’apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17/09/2021 e successive modifiche e integrazioni, il quale delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e, in particolare, definisce le attività del progetto “Università plus” (BOX 9) per integrare in senso addizionale l’offerta delle Università della regione, da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

Visto il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 – Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11/08/2022 e adottato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26/08/2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25/10/2024, avente ad oggetto “Riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Adozione definitiva”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 06/03/2026, avente ad oggetto “Seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060. Adozione definitiva”;

Visto il documento “Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO – Annualità 2026”, di seguito PPO 2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 13/03/2026, come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1156 del 31/07/2026, il quale prevede la realizzazione del Programma specifico n. 11/26 – Sostegno all’alta formazione nelle tematiche STEP del sistema universitario regionale nell’ambito della Priorità 6 – STEP – del PR FSE+ 2021-2027;

Preso atto che il suddetto Programma specifico n. 11/26 prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 6.035.290,00-, di cui Euro 3.035.290,00- a valere sull’Asse 6 – STEP del PR FSE+ ed Euro 3.000.000,00- a valere sul PAR - bilancio regionale;

Considerato di dare attuazione al suddetto programma specifico n. 11/26 con apposito Avviso pubblico;

Evidenziato che il suddetto Avviso:

- prevede la selezione di candidature finalizzate a realizzare progetti di ricerca relativi a due specifiche Linee di Attività:
 - A. Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale;
 - B. Incarichi di ricerca e incarichi post-doc;
- al paragrafo “3. Soggetti proponenti e beneficiari”, individua tassativamente quali soggetti proponenti l’Università degli Studi di Trieste, l’Università degli Studi di Udine e la SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;
- al medesimo paragrafo, dispone che ciascun soggetto proponente aderisce al suddetto Avviso mediante produzione alla SRA della dichiarazione “Format di Atto d’Obbligo”, la quale comporta l’accettazione integrale delle condizioni di finanziamento previste dall’Avviso e rappresenta condizione essenziale per l’adozione del decreto di concessione delle risorse finanziarie;
- al paragrafo “6. Risorse finanziarie” ripartisce le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività a valere sul Programma specifico n. 11/26, assegnandole proporzionalmente ai tre Atenei secondo percentuali predeterminate, come di seguito indicato:

Beneficiario	Quota di	Risorse FSE+	Risorse	Totale
--------------	----------	--------------	---------	--------

	riparto		Regione	
Università degli studi di Trieste	41,5%	1.259.645,35	1.245.000,00	2.504.645,35
Università degli studi di Udine	41,5%	1.259.645,35	1.245.000,00	2.504.645,35
SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	17,0%	515.999,30	510.000,00	1.025.999,30
Totale	100%	3.035.290,00	3.000.000,00	6.035.290,00

- ai paragrafi “Flussi finanziari” di ciascun dispositivo di Linea stabilisce che i flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità dell'anticipazione e del saldo;
- ai paragrafi “Rendicontazione” di ciascun dispositivo di Linea stabilisce che le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e un rendiconto finale, prevedendone la relativa documentazione;

Considerata, inoltre, la necessità di acquisire con apposita dichiarazione formale l'adesione dei soggetti proponenti agli obblighi stabiliti nel sopracitato Avviso;

Dato atto che, a tal fine, è stato predisposto il modello di atto d'obbligo, di natura sostanzialmente convenzionale, denominato “Format di Atto d'Obbligo”;

Considerata, infine, la necessità di acquisire da parte del beneficiario, in sede di presentazione del rendiconto intermedio e del rendiconto finale, apposita dichiarazione relativa allo stato di avanzamento dell'operazione, secondo quanto previsto per ciascun dispositivo di Linea dai paragrafi “Rendicontazione” del sopracitato Avviso;

Dato atto che, a tal fine, è stato predisposto il modello di dichiarazione denominato “Modello Avanzamento Operazione”;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale, incarichi di ricerca e incarichi post-doc, a valere sul programma specifico n. 11/26 – Sostegno all'alta formazione nelle tematiche STEP del sistema universitario regionale, costituente Allegato A), parte integrante del presente decreto;

Ritenuto, altresì, di approvare il documento “Format di Atto d'Obbligo”, costituente Allegato B), parte integrante del presente decreto;

Ritenuto, infine, di approvare il documento “Modello Avanzamento Operazione”, costituente Allegato C), parte integrante del presente decreto;

Precisato che il presente decreto, comprensivo degli Allegati A), B) e C), che ne costituiscono parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25/07/2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19/06/2020;

Vista la deliberazione n. 1139 del 25/07/2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 del 9/08/2024, con la quale, in particolare, è stata istituita l'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo

plus e altri fondi comunitari a cui corrisponde incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 947 del 3/07/2026, con la quale viene rinnovato l'incarico di Direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari, alla dott.ssa Ketty Segatti, sino al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale, incarichi di ricerca e incarichi post-doc, a valere sul programma specifico n. 11/26 – Sostegno all'alta formazione nelle tematiche STEP del sistema universitario regionale, costituente Allegato A) parte integrante al presente decreto.
2. È approvato l'Allegato B) contenente il documento "Format di Atto d'Obbligo".
3. È approvato l'Allegato C) contenente il documento "Modello Avanzamento Operazione".
4. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati A), B) e C), che ne costituiscono parti integranti, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore centrale di UOS
Dott.ssa Ketty Segatti
(documento sottoscritto digitalmente)

PD/

Allegato A)

Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale, incarichi di ricerca e incarichi post-doc

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Unità operativa specialistica Ricerca, Innovazione, Fondo Sociale Europeo Plus e altri fondi comunitari

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia

Priorità – 6 STEP

PPO 2026 - Programma Specifico 11/26 –Sostegno all'alta formazione nelle tematiche STEP del sistema universitario regionale

Settembre 2026

Sommario

1. PREMESSE	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	5
3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI.....	8
4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	9
5. RISORSE FINANZIARIE	10
6. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	11
7. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE.....	12
8. CONCESSIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE	15
9. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	16
10. CONTROLLI E MONITORAGGIO	17
11. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO	17
12. COMPATIBILITÀ DELLE OPERAZIONI CON LA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO.....	18
13. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ARTICOLO 13 DEL REG (UE) 2016/679 (GDPR)	19
14. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'	19
15. PRINCIPI ORIZZONTALI.....	20
16. ELEMENTI INFORMATIVI	21
LINEA A – DOTTORATI DI RICERCA INNOVATIVI CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE	22
A.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	22
A.2 – DESTINATARI.....	22
A.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	23
A.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	24
A.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO	26
A.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA	26
A.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI.....	26
A.8 – FLUSSI FINANZIARI.....	27
A.9 – RENDICONTAZIONE.....	27
A.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO.....	29
LINEA B – INCARICHI DI RICERCA E INCARICHI POST-DOC.....	30
B.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	30
B.2 – DESTINATARI.....	31
B.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	31
B.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	33
B.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO	34
B.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA	34
B.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI.....	35
B.8 – FLUSSI FINANZIARI.....	36
B.9 – RENDICONTAZIONE.....	36
B.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	37

1. PREMESSE

1. Il presente Avviso dà attuazione al Programma specifico n. 11/26, a valere sul PR FSE+ 2021/2027 e previsto nel documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2026 - Aggiornamento" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1156 del 31 luglio 2026, volto a finanziare le iniziative di alta formazione attivate dall'Università degli Studi di Trieste, dall'Università degli Studi di Udine e dalla SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati che si candidano per attivare progetti di ricerca nell'area delle tecnologie critiche relative ai settori delle i) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie *deep tech*, ii) tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e iii) biotecnologie, come meglio identificate nell'elenco di cui all'Allegato 1 all'Avviso.
2. Il presente Avviso si inserisce nell'ambito della Strategia europea per le tecnologie strategiche (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP), istituita dal Regolamento (UE) 2024/795 con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche per il rafforzamento della competitività, della resilienza e dell'autonomia strategica dell'Unione europea. La piattaforma STEP promuove investimenti e interventi finalizzati al consolidamento delle capacità tecnologiche e industriali europee, al rafforzamento delle relative catene del valore e alla riduzione delle dipendenze strategiche da Paesi terzi in settori considerati essenziali per la transizione digitale, ecologica e per la sicurezza economica europea.
3. La Comunicazione della Commissione - Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) n. C(2024) 3148 final del 14 maggio 2024, pubblicata sulla GUUE come C/2024/3209, individua gli ambiti tecnologici prioritari:
 - tecnologie digitali e innovazione deep-tech;
 - tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse;
 - biotecnologie.
4. Le tecnologie STEP sono caratterizzate da un elevato contenuto innovativo e da una forte capacità trasformativa dei processi economici e produttivi. Tali tecnologie rappresentano fattori abilitanti per la crescita sostenibile, la leadership industriale e tecnologica europea e il rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti e delle infrastrutture strategiche.
5. La strategia STEP riconosce altresì che il raggiungimento di tali obiettivi richiede la disponibilità di competenze tecniche e professionali altamente specializzate. Per questo motivo, tra gli obiettivi fondamentali della piattaforma rientra il contrasto alla carenza di manodopera qualificata nei settori strategici, attraverso investimenti nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente, finalizzati alla creazione di una forza lavoro in grado di sostenere lo sviluppo, la produzione e la diffusione delle tecnologie critiche.
6. I progetti di ricerca finanziati dal presente Avviso dovranno pertanto essere coerenti con gli ambiti tecnologici STEP e contribuire allo sviluppo delle competenze necessarie alla crescita delle relative filiere produttive, favorire il trasferimento tecnologico e l'innovazione, rafforzare i rapporti tra sistema della ricerca e imprese, sostenere la transizione digitale ed ecologica.
7. Nella definizione dei progetti dovrà essere inoltre evidenziato il contributo atteso all'innovazione delle filiere di riferimento, al rafforzamento delle competenze richieste dal mercato del lavoro e alla capacità del sistema produttivo di sviluppare e adottare tecnologie strategiche, favorendo la creazione di occupazione qualificata e il consolidamento del ruolo dell'Europa nei settori tecnologici chiave per il futuro sviluppo economico e sociale.

8. I progetti di ricerca devono pertanto:
 - a) essere riferiti ad almeno uno dei settori STEP individuati dal Regolamento (UE) 2024/795;
 - b) rispondere ai fabbisogni di competenze espressi dalle filiere produttive strategiche e dalle imprese operanti negli ambiti tecnologici di riferimento;
 - c) sviluppare competenze tecnico-scientifiche avanzate coerenti con i processi di innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ambientale, economia circolare, transizione energetica e trasformazione tecnologica dei sistemi produttivi;
 - d) favorire il trasferimento tecnologico e l'applicazione delle innovazioni nei processi produttivi, valorizzando in via prioritaria la collaborazione delle università con le imprese;
 - e) contribuire alla riduzione del *mismatch* tra domanda e offerta di competenze nei settori strategici europei;
 - f) evidenziare il contributo atteso al rafforzamento delle catene del valore europee, alla competitività delle imprese e alla diffusione delle tecnologie critiche nei territori di riferimento;
 - g) prevedere il coinvolgimento diretto di partner esterni, prioritariamente industriali, come meglio specificato al paragrafo 12 capoverso 2.
9. L'Avviso opera, inoltre, nel contesto del quadro normativo regionale costituito da:
 - legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l'ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico;
 - legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), e legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)) le quali sostengono la collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all'innovazione.
10. L'Avviso prevede la selezione di candidature finalizzate a realizzare progetti di ricerca relativi alle due specifiche Linee di Attività:
 - A. Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale;
 - B. Incarichi di ricerca e incarichi post-doc.
11. Il quadro di programmazione è il seguente:
 - **Priorità:** 6 STEP;
 - **Obiettivo specifico:** ESO4.7 – Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
 - **Azione:** S.g.4 Contributi al sistema dell'alta formazione e della ricerca regionali per il finanziamento di dottorati, contratti di ricerca e altre forme di sostegno per il rafforzamento di competenze rilevanti per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP;
 - **Settore di intervento:** 145a – Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa; 145b. Sostegno allo sviluppo di

competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse;

- **Concentrazione tematica:** Specializzazione intelligente (S4);
- **Destinatari:** i principali destinatari sono popolazione in età lavorativa;
- **Durata:** pluriennale, termine delle attività al 31 ottobre 2030.

12. Gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal PR all'obiettivo specifico pertinente e riferiti ai partecipanti:

▪ **indicatori di output**

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
STEP	S g) 04.07	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

▪ **indicatori di risultato**

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
STEP	S g) 04.07	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale

13. L'avviso opera nell'ambito dell'azione strategica *Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG*, Box 9 – progetto Università Plus – Finalità 13 – per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione.
14. La struttura dell'Amministrazione Regionale competente per la gestione del presente Avviso è l'Unità operativa specialistica Ricerca, Innovazione, Fondo Sociale Europeo plus e altri fondi comunitari, di seguito SRA, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i., di seguito Metodologia.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060,

l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, di seguito RDC;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e da ultimo con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26/05/2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia;
- Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Comunicazione della Commissione - Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione n. 2022/C 414/01 del 28 ottobre 2022;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- Comunicazione della Commissione - Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) n. C(2024) 3148 final del 14 maggio 2024;

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;

- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;
- Regolamento per l’attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell’articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente), approvato con DPR n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto “Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva”;
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l’adozione definitiva della prima riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l’adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2026 - Aggiornamento”, approvato con delibera della Giunta regionale n. 312 del 13 marzo 2026 e s.m.i.;
- Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con Decreto n. 30754/GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- Documento “Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l’applicazione delle unità di costo standard – UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i., di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE + 2021/2027. Documento “Descrizione del Sistema di gestione e controllo-SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e s.m.i.”;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante “Manuale delle procedure per l’attuazione del PR FSE+ 2021-2027” della Regione Friuli Venezia Giulia e s.m.i.;
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l’ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico e s.m.i.;
- Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), e Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)) le quali sostengono la collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all’innovazione;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario);

- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 45 del 8/02/2013;
- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 226 del 14/12/2021;
- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 247 del 23/02/2022;
- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 592 del 06/08/2025;
- Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 – Decreto PNRR 2) e successive modifiche e integrazioni;
- Linee Guida per i contratti conto terzi e di collaborazione, realizzate da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Trieste e Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati del 29 novembre 2017.

3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. L'avviso è rivolto ai soggetti proponenti sotto indicati, i quali presentano una proposta di candidatura secondo i termini indicati al paragrafo 6:
 - Università degli studi di Trieste;
 - Università degli studi di Udine;
 - SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste.
2. La presentazione di una candidatura da parte di raggruppamenti di più soggetti, formalizzati o non formalizzati, è **causa di non ammissibilità** dell'operazione.
3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dal documento Manuale delle procedure, per i soggetti pubblici¹, quali quelli sopra elencati, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.
4. Ciascun soggetto proponente aderisce al presente Avviso mediante la sottoscrizione di un "Atto d'Obbligo", che ha efficacia a far data dalla data di adozione del decreto concessione delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 8 e che:
 - a) comporta l'accettazione integrale delle condizioni di finanziamento previste dal presente Avviso, secondo le regole di presentazione, attuazione e rendicontazione delle operazioni stabilite da ciascun dispositivo di Linea;
 - b) rappresenta condizione essenziale per l'adozione del decreto di concessione ed impegno delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 8;
 - c) svolge efficacia per tutta la durata dell'Avviso;
 - d) afferisce a tutte le operazioni da presentare e attuative delle linee di finanziamento previste dall'Avviso.
5. I soggetti proponenti assumono la denominazione di beneficiari a seguito dell'adozione dei rispettivi decreti di concessione ed impegno delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 8.
6. A seguito dell'approvazione della candidatura, le operazioni possono essere presentate esclusivamente secondo le previsioni indicate dalle specifiche linee di finanziamento.

¹ Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari; le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Si applica inoltre agli enti pubblici economici, nonché alle società a controllo pubblico e alle società *in house* di cui al D.lgs. 175/2016.

4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di programmazione, approvazione della candidatura, concessione e impegno delle risorse finanziarie, approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e del saldo, ove spettante.
2. Le candidature sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. La SRA, entro 30 giorni dal decreto di approvazione delle candidature provvede, con apposito decreto, all'adozione dell'atto di concessione e impegno delle risorse finanziarie previste dal presente Avviso in favore di ciascuno dei soggetti indicati al paragrafo 3, capoverso 1, secondo le modalità descritte al paragrafo 8, salva l'operatività del bilancio regionale.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di cui al capoverso 3, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione e impegno delle risorse finanziarie reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione delle operazioni da parte della Commissione di valutazione.
6. La SRA, con apposito decreto, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal relativo dispositivo di Linea, salva l'operatività del bilancio regionale.
7. I rendiconti di spesa sono oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente di regola entro 60 giorni dal loro ricevimento.
8. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto finale, salva l'operatività del bilancio regionale.
9. Il beneficiario deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) per tutte le transazioni relative alle operazioni, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) realizzare le operazioni nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione delle stesse;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al Capo III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dal paragrafo 14 del presente Avviso.

10. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni indicati dal relativo dispositivo di Linea ai paragrafi A.4 e B.4. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di approvazione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
11. Il beneficiario deve inoltre assicurare:
 - a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal presente Avviso;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c) l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d) la realizzazione delle operazioni in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - e) la presentazione dei rendiconti delle spese entro i termini stabiliti dall'avviso;
 - f) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - g) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - h) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni;
 - i) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di presentazione delle operazioni quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.
12. In considerazione del finanziamento delle operazioni nell'ambito della priorità STEP e degli obblighi di monitoraggio rafforzato in capo all'AdG, il beneficiario è tenuto a fornire, a richiesta, informazioni e dati relativi all'avanzamento delle operazioni.

5. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso sono pari a Euro 6.035.290,00- (seimilionitrentacinquemiladuecentonovanta/00), di cui Euro 3.035.290,00 (tre milioni trentacinquemiladuecentonovanta/00) a valere sull'Asse 6 – STEP del PR FSE+ ed Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) a valere sul PAR - bilancio regionale.
2. Le risorse di cui al precedente capoverso sono proporzionalmente ripartite secondo le sottoelencate percentuali:

Beneficiario	Quota di riparto	Risorse FSE+	Risorse Regione	Totale
Università degli Studi di Trieste	41,5%	1.259.645,35	1.245.000,00	2.504.645,35
Università degli Studi di Udine	41,5%	1.259.645,35	1.245.000,00	2.504.645,35
SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	17,0%	515.999,30	510.000,00	1.025.999,30
Totale	100%	3.035.290,00	3.000.000,00	6.035.290,00

3. Il costo complessivo delle operazioni potrà essere superiore alla dotazione complessiva dell'Avviso in considerazione dell'eventuale apporto dei partner dei progetti di ricerca in termini di cofinanziamento privato, fermo restando che il contributo concesso non potrà in ogni caso superare la dotazione di cui al precedente capoverso.
4. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al capoverso 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale.

6. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. Ogni soggetto proponente deve presentare la propria candidatura esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it.
2. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:
"PR FSE+ 2021/2027 PS 11/26 – STEP – Denominazione Soggetto Proponente"
3. I termini di presentazione della candidatura:
 - si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR);
 - si chiudono alle ore 23.59 del giorno 31/10/2026.
4. La documentazione da presentare a titolo di candidatura nei luoghi e termini di cui al presente paragrafo, **pena la non ammissibilità** generale alla valutazione, è costituita dalla **DOMANDA DI CANDIDATURA**, debitamente compilata e sottoscritta e corredata dai documenti di seguito indicati, sulla base dei modelli disponibili sul sito internet www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso:
 - a) Formulario descrittivo della proposta di candidatura;
 - b) Atto d'obbligo;
 - c) dichiarazione attestante il fatto di non usufruire di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle medesime operazioni (divieto di doppio finanziamento);
 - d) dichiarazione sul titolare effettivo;
 - e) dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa ai sensi della circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 che adotta l'Appendice tematica per la prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241;
 - f) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
 - g) documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo, mediante:
 - scansione del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento, ovvero
 - in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
5. La domanda di candidatura, il formulario, l'atto d'obbligo e le dichiarazioni di cui alle lettere da c) a g) sono sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente (o suo delegato), con firma digitale o, in alternativa, nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta in forma autografa, allegando copia della carta d'identità del dichiarante. Nel caso in cui le dichiarazioni siano state sottoscritte da soggetto delegato del legale rappresentante, unitamente alla documentazione suindicata dovrà essere allegata anche l'atto di delega.

6. Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata; in tal caso l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", sino a conclusione.
7. Nel formulario, il proponente fornisce indicazioni descrittive sulle operazioni che realizzerà attraverso il finanziamento della Regione FVG, con particolare riferimento a (vedi anche paragrafi "Presentazione delle operazioni" A.3 capoversi 3 e 4 e B 3 capoversi 5 e 6):
 - a) organizzazione delle operazioni, con riferimento a:
 - i. modalità di coinvolgimento delle imprese e degli altri soggetti;
 - ii. presenza di reti e collaborazioni attive, considerando gli ambiti tematici individuati dall'Ateneo;
 - iii. cronoprogramma di realizzazione dell'intervento;
 - b) competenze specifiche, con riferimento a:
 - iv. strutture e Dipartimenti coinvolti, loro specializzazioni scientifiche e motivazioni della scelta anche in relazione a legami e rapporti col territorio e alla presenza di imprese e altri soggetti operanti negli ambiti STEP individuati;
 - c) coerenza delle operazioni che verranno finanziate, con riferimento a:
 - v. descrizione della strategia che il beneficiario intende perseguire per realizzare le operazioni con riferimento alle tipologie previste e la scelta delle filiere industriali nelle quali promuovere i progetti di ricerca, in funzione delle specializzazioni produttive e industriali presenti sul territorio;
 - vi. ambiti tecnologici di progettazione individuati con riferimento ai tre settori di cui all'Allegato 1, specificando le tecnologie di interesse tra quelle indicate nell'elenco, ovvero quelle non esplicitamente menzionate ma comunque riferibili ai settori STEP;
 - vii. ipotesi di massima sul numero di progetti di ricerca che si intendono finanziare e sul relativo impegno finanziario per ciascuna delle tre tipologie previste (Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale; Incarichi post-doc; Incarichi di ricerca), nonché l'eventuale suddivisione tra sportelli secondo il relativo dispositivo di Linea;
 - viii. descrizione delle modalità attraverso cui le operazioni previste concorrono a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare le ricadute sul sistema produttivo regionale, anche attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca;
 - d) Le modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 15.

7. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Le candidature vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie", secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle candidature;

b) fase di selezione delle candidature secondo la modalità di valutazione comparativa basata sulla qualità della proposta di candidatura (par. 5.3.3 Metodologie).

2. La fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle candidature è incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti e della rispondenza ai seguenti criteri:

	Criterio	Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	- Presentazione della candidatura da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, capoverso 1; - Presentazione della candidatura da parte di raggruppamenti di più soggetti (ATI) di cui al paragrafo 3, capoverso 2.
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	- Presentazione della candidatura con modalità difformi da quelle indicate nel paragrafo "Presentazione della candidatura" (paragrafo 6, capoversi 1 e 2); - Presentazione della candidatura al di fuori dei termini indicati nel paragrafo "Presentazione della candidatura" (paragrafo 6, capoverso 3).
3	Completezza della documentazione indicata	- Presentazione incompleta o difforme dei documenti indicati nel paragrafo "Presentazione della candidatura" (paragrafo 6, capoverso 4)
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato possesso dei requisiti richiesti dalle dichiarazioni indicate nel paragrafo "Presentazione della candidatura" (paragrafo 6, capoverso 4, punti c), e) ed f)

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della candidatura alla successiva fase di valutazione. Considerata la natura dei potenziali proponenti, si dà per assolta la verifica del possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa.
4. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1 e 2 di cui al capoverso 1 non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10bis della L. 241/1990 e s.m.i. ("Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza").
5. La **fase di selezione** è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Manuale delle procedure, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle candidature, con l'applicazione dei criteri riportati al successivo capoverso 6 sulla base delle seguenti definizioni:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sotto criteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano e analizzano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio.
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente.

6. Le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:

Criterio di selezione: A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo Punteggio massimo: 30 punti				
Sotto criterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio

A1. Modalità di coinvolgimento delle imprese e degli altri soggetti	Modalità di individuazione e interazione con le imprese, presenza di funzioni/strutture/risorse che svolgono attività di networking	0-5	3	15
A2. Presenza di reti e collaborazioni attive, considerando gli ambiti tematici individuati dall'Ateneo	Presenza di reti e collaborazioni attive, considerando gli ambiti tematici individuati dall'Ateneo, descrizione delle esperienze realizzate in ambiti scientifici assimilabili	0-5	3	15

Criterio di selezione: B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche.
Punteggio massimo: 20 punti

Sotto criterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
B1. Competenze specifiche negli ambiti STEP individuati	Presenza di strutture e Dipartimenti coinvolti, loro specializzazioni scientifiche e motivazioni della scelta anche in legami e rapporti col territorio con riferimento ai settori STEP/tecnologie selezionati dal proponente.	0-5	4	20

Criterio di selezione C. Coerenza, qualità ed innovatività - Coerenza
Punteggio massimo: 45 punti

Sotto criterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
C1. Settori e tecnologie STEP selezionate – Scelta	Scelta dei settori e tecnologie coerenti con l'Allegato 1	0/5	1	5 (tabellare)
C2. Settori e tecnologie STEP selezionate – Coerenza	Coerenza tra le scelte effettuate e i Dipartimenti e le strutture dell'Ateneo coinvolti	0-5	2	10
C3. Settori e tecnologie STEP selezionate – Motivazione	Coerenza tra le scelte effettuate e la presenza di imprese e partner sul territorio	0-5	2	10
C4. Strategia per realizzare l'operazione	Descrizione della strategia con riferimento alla scelta delle tipologie di operazioni previste, la scelta delle filiere industriali nelle quali promuovere i progetti di ricerca in funzione delle specializzazioni produttive e industriali presenti sul territorio e coerenza con il piano strategico dell'Ateneo	0-5	3	15
C5. Coerenza con la Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4)	Descrizione delle modalità attraverso cui le operazioni previste concorrono a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare le ricadute sul sistema produttivo regionale, anche attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca	0-5	1	5

Criterio di selezione: D. Coerenza con i principi orizzontali del PR
Punteggio massimo: 5 punti

Sotto criterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
----------------	------------	----------	--------------	-----------

D1. Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione delle finalità e dei principi orizzontali FSE+	Modalità utilizzate dall'Ateneo in via ordinaria per garantire e incentivare concretamente il rispetto delle finalità e dei principi di cui al paragrafo 15	0-5	1	5
--	---	-----	---	---

7. Il criterio della congruenza finanziaria non viene utilizzato in quanto non rispondente alla fase di candidatura.
8. La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

SCALA DI GIUDIZIO	DESCRIZIONE
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	
Il criterio C.1 è assegnato in modalità tabellare 0/5 .	

9. Il punteggio massimo è pari a 100 punti. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a 60 punti. Non sono ammesse candidature per le quali il proponente non abbia conseguito il punteggio tabellare relativo al sotto-criterio C.1, indipendentemente dal punteggio totale conseguito dalla proposta.
10. Le candidature sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione con la sottoscrizione del verbale di selezione. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 10bis della L. 241/1990, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
11. Il decreto di approvazione è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

8. CONCESSIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE

1. La SRA, entro 30 giorni dal decreto di approvazione delle candidature, provvede, con apposito decreto, all'adozione dell'atto di concessione e impegno delle risorse finanziarie previste dal presente Avviso in favore di ciascuno dei soggetti indicati al paragrafo 3 capoverso 1, salva l'operatività del bilancio regionale.

2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di cui al capoverso 1, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione e impegno delle risorse finanziarie reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Le risorse impegnate con il decreto di cui al capoverso 1 sono rese disponibili, in favore dei beneficiari relativamente alle operazioni approvate, con il decreto di approvazione delle operazioni di cui al paragrafo 9 capoverso 7.

9. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni relative alle due Linee di Attività vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie", secondo una procedura valutativa di coerenza articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni è incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti e della rispondenza ai seguenti criteri:

Criterio		Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	- Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, capoverso 1;
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	- Presentazione dell'operazione con modalità difformi da quelle indicate nei paragrafi "Presentazione delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività; - Presentazione dell'operazione al di fuori dei termini indicati nei paragrafi "Presentazione delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività.
3	Completezza della documentazione indicata	- Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA per ogni specifica Linea di Attività; - Presentazione incompleta o difforme dei documenti indicati nei paragrafi "Presentazione delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività.

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione. Considerata la natura dei proponenti già selezionati in fase di candidatura, si dà per assolta la verifica del possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa.
4. La fase di selezione, secondo la modalità di valutazione di coerenza, è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Manuale delle procedure, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni, con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione		Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	- Coerenza dei contenuti e della struttura dell'operazione con quanto previsto nei paragrafi "Descrizione e struttura delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività; - Coerente descrizione delle modalità attraverso le quali le attività contribuiranno a sviluppare le ricadute sul sistema produttivo regionale, secondo quanto previsto nei paragrafi "Presentazione delle operazioni" delle Linee di Attività.

2	Congruenza finanziaria	- Corretta predisposizione del preventivo di spesa con l'imputazione dei costi sulle voci di spesa indicate nei paragrafi "Gestione finanziaria delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività;
---	------------------------	---

5. Trattandosi di procedura valutativa di coerenza e non di tipo comparativo, la commissione può procedere alla valutazione delle proposte pervenute alla loro trasmissione e senza attendere la chiusura dello sportello.
6. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.
7. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione in relazione a ciascuna Linea di Attività. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
8. Il decreto di approvazione è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.
9. Il decreto di approvazione delle operazioni autorizza la spesa per ciascuna operazione approvata, tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 8, secondo le modalità stabilite dal relativo dispositivo di Linea.

10. CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il beneficiario deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, il beneficiario deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica e di ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.
3. Il beneficiario è tenuto ad alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione FVG per la gestione delle operazioni finanziate con tutte le informazioni richieste, nonché fornire su richiesta ulteriori dati di monitoraggio in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.
4. Con riferimento alle operazioni approvate, il beneficiario comunica alla SRA l'eventuale mancato utilizzo di risorse al fine del loro riutilizzo su successive annualità, nel limite delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 8.

11. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi e con le modalità stabiliti dall'articolo 11 del Regolamento FSE+ e negli ulteriori casi previsti nei paragrafi "Revoca del contributo" delle specifiche Linee di attività.
2. La SRA, prima di procedere alla revoca del contributo, dà comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di revoca, assegnando un termine per l'adozione delle necessarie misure correttive, laddove possibili.

3. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al capoverso 2, il beneficiario può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nel provvedimento di revoca.
4. Fatte salve le procedure di revoca di cui ai capoversi precedenti, entro il 31/12/2029 ed a seguito della conclusione delle operazioni la SRA effettua il monitoraggio delle risorse effettivamente utilizzate dai beneficiari con riferimento alle proposte presentate e approvate ed effettua gli opportuni atti di disimpegno delle risorse non utilizzabili.

12. COMPATIBILITÀ DELLE OPERAZIONI CON LA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. In considerazione della natura del beneficiario e della missione istituzionale che prevede, nell'ambito dell'attività accademica ordinaria, anche l'attivazione di dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale, incarichi di ricerca e incarichi post-doc, il finanziamento dei progetti di ricerca concesso con il presente avviso non si configura come aiuto di stato.
2. Il finanziamento messo a disposizione con il presente avviso riguarda esclusivamente progetti di ricerca attivati dai tre Atenei realizzati secondo la modalità della ricerca in collaborazione con partner industriali, come meglio definiti ai paragrafi A.1 e B.1 capoversi 1 e 2, basata su **accordi di collaborazione** tra partner e l'università che, tra l'altro, prevedono:
 - a) la co-progettazione del partner nella definizione degli obiettivi e delle modalità di realizzazione dell'attività di ricerca;
 - b) il divieto di cessione gratuita dei risultati della ricerca da parte dell'Università al partner;
 - c) l'attribuzione all'Università della titolarità dei risultati, prevedendo per il partner la possibilità di co-titolarità sulla gestione della proprietà intellettuale, giustificata da un eventuale cofinanziamento e regolata da corrispettivi al valore di mercato, adeguati e non simbolici, e proporzionati al rispettivo apporto economico e tecnico;
 - d) la possibilità per il partner, in caso di assenza di cofinanziamento, di beneficiare di opzioni sulle licenze (eventualmente anche in esclusiva) relative all'utilizzo dei risultati rilevanti per la propria attività, disciplinate in base a condizioni di mercato adeguate e non simboliche²,

² COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2022/C 414/01), PARAGRAFO 2.2.2. Collaborazione con le imprese:

28. Si considera che un progetto sia svolto attraverso un'efficace collaborazione quando almeno due parti indipendenti perseguono un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro e ne definiscono congiuntamente l'ambito d'applicazione, partecipano alla relativa concezione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi finanziari, tecnologici, scientifici e di altro genere, nonché i relativi risultati. Una o più parti possono farsi interamente carico dei costi del progetto e, così facendo, sollevare altre parti dai relativi rischi finanziari. I termini e le condizioni di un progetto di collaborazione, in particolare per quanto riguarda i contributi ai costi, la condivisione dei rischi e dei risultati, la divulgazione dei risultati, le norme per l'attribuzione dei diritti di proprietà intellettuale e l'accesso agli stessi devono essere stabiliti prima dell'inizio del progetto. Le attività di ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

29. Nel caso di progetti di collaborazione realizzati congiuntamente da imprese e da organismi di ricerca o infrastrutture di ricerca, la Commissione riterrà che **nessun aiuto di Stato indiretto sia concesso all'impresa partecipante** attraverso le citate entità per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) i costi del progetto sono integralmente a carico delle imprese partecipanti, oppure
- b) i risultati della collaborazione che non generano diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale derivanti dalle attività degli organismi di ricerca o infrastrutture di ricerca sono integralmente attribuiti a tali entità, oppure
- c) tutti i diritti di proprietà intellettuale derivanti dal progetto, nonché i relativi diritti di accesso, sono attribuiti ai diversi partner della collaborazione in modo da rispecchiare adeguatamente i rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi al progetto, oppure
- d) l'organismo di ricerca o l'infrastruttura di ricerca ricevono una remunerazione equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale che derivano dalle loro attività e che sono assegnati alle imprese partecipanti o per i quali le imprese partecipanti ricevono un diritto di accesso. L'importo assoluto del valore dei contributi, finanziari e non finanziari, delle imprese partecipanti ai costi delle

tenuto conto dell'apporto tecnico prestato e della co-progettazione e realizzazione congiunta dell'attività;

- e) l'eventuale definizione di clausole di riservatezza (NDA – non-disclosure agreement) a garanzia dei segreti industriali del partner durante la realizzazione del progetto di ricerca;
- f) la diffusione dei risultati non coperti da proprietà industriale da parte delle università.

3. Sono inammissibili al finanziamento del presente avviso progetti di ricerca, realizzati attraverso dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale, incarichi di ricerca o incarichi post-doc attivati dagli Atenei, che prevedano nel loro oggetto la realizzazione di un'attività di ricerca operata su commissione dell'impresa e il beneficio in termini di proprietà intellettuale e diritti di utilizzo in favore di quest'ultimo.

13. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ARTICOLO 13 DEL REG (UE) 2016/679 (GDPR)

1. L'informativa privacy per i beneficiari viene fatta tramite rinvio alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venez-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>.
2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione dell'informativa.

14. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021

attività dell'organismo di ricerca o dell'infrastruttura di ricerca che hanno generato i diritti di proprietà intellettuale in questione può essere detratto da tale remunerazione.

Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

- Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione è cofinanziata dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.
- In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
- Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".
- I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

15. PRINCIPI ORIZZONTALI

- Il presente Avviso si informa ai principi di:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

16. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Il Responsabile del procedimento è il Direttore centrale dell'*Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari* della Direzione Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Ketty Segatti (040 3775206 – ketty.segatti@regione.fvg.it).
 - I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - o fase concernente l'Avviso, procedura amministrativa, gestione finanziaria e contabile: Piero Diacoli (0432 555895 – piero.diacoli@regione.fvg.it);
 - o verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e monitoraggio: la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - o controllo della rendicontazione: la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
 - o persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Piero Diacoli (0432 555895 – piero.diacoli@regione.fvg.it)
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
3. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.
4. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 30 giugno 2031

LINEA A – DOTTORATI DI RICERCA INNOVATIVI CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE

A.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea A vengono finanziate operazioni non formative relative all'attivazione di borse di dottorato di ricerca innovativo con caratterizzazione industriale (di seguito "dottorato innovativo industriale"), approvate dai competenti organi accademici dei soggetti proponenti di cui al paragrafo 3 e realizzati in collaborazione con soggetti (di seguito "partner") operanti nell'ambito dei settori STEP e/o delle relative tecnologie (Allegato 1).
2. I partner che collaborano nei singoli progetti di dottorato sono soggetti privati (quali imprese anche in forma di start-up), o pubblici (quali aziende ospedaliere), e loro consorzi, aventi almeno una sede operativa in Italia individuata come sede di svolgimento del progetto, operanti nei settori STEP e/o nelle tecnologie di riferimento (Allegato 1), che aderiscono al progetto attraverso una manifestazione di interesse promossa dai soggetti proponenti.
3. La manifestazione di interesse dei partner di cui al capoverso precedente viene espressa in risposta a un avviso pubblico promosso dai soggetti proponenti, nel quale vengono indicate le finalità del presente Avviso, gli ambiti tecnologici di specializzazione dell'Ateneo, le Linee di Attività previste e le forme e modalità di collaborazione dei partner.
4. Ciascun progetto di dottorato deve essere presentato a seguito della stipula di una Convezione/Accordo di collaborazione tra il soggetto proponente e il partner, nella quale venga disciplinato (contenuto minimo obbligatorio):
 - a) Modalità di collaborazione del partner al progetto di dottorato;
 - b) Durata del periodo di svolgimento del dottorato presso il partner (minimo 6 mesi, massimo 18 mesi);
 - c) Impegno alla supervisione scientifica delle parti alla realizzazione del dottorato;
 - d) Eventuale cofinanziamento del costo della borsa da parte del partner;
 - e) Regolamentazione in materia di diritti sui risultati della ricerca e sullo sfruttamento della proprietà intellettuale, secondo quanto previsto dal paragrafo 12.
5. Il finanziamento potrà riguardare anche periodi di ricerca svolti all'estero, per un periodo massimo di 12 mesi.
6. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
7. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 le operazioni avranno termine entro il 31 ottobre 2030, fermo restando che il finanziamento previsto dal presente Avviso è ammissibile esclusivamente entro il suddetto termine perentorio.

A.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono:

- persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
 - persone iscritte a un corso di dottorato presso uno dei soggetti di cui al paragrafo 3.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio del dottorato.

A.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento dei dottorati in un unico sportello:
 - a) SPORTELLO 2027: dal 1° maggio 2027 alle ore 18.00 del 31 maggio 2027.
2. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione dalla data di comunicazione del rigetto.
3. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa**, una domanda di finanziamento, in cui:
 - a) devono essere presenti:
 - I dati relativi alle borse di dottorato che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni corso di dottorato;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione;
 - b) per ogni dottorato innovativo industriale presentato, devono essere riportate le seguenti informazioni:
 - Settore STEP del dottorato
 - Tecnologia di riferimento;
 - Descrizione del progetto di ricerca, con particolare riferimento ai contenuti di cui al successivo capoverso 4;
 - Partner del progetto: ragione sociale, sede operativa sul territorio italiano nel quale è realizzato il progetto, breve descrizione delle principali attività svolte dal partner, forme di collaborazione riportate nella convenzione secondo i punti richiamati al paragrafo A.1 capoverso 4, importo dell'eventuale cofinanziamento della borsa;
 - Durata dell'eventuale periodo all'estero;
 - c) per ogni dottorato innovativo industriale presentato, deve essere allegata copia della convenzione tra l'Ateneo e il partner;
4. Con riferimento alla descrizione di cui al punto b) del precedente capoverso, il proponente evidenzia l'apporto del progetto di ricerca in termini di:
 - risposta ai fabbisogni di competenze espressi dalle filiere produttive strategiche e dalle imprese operanti negli ambiti tecnologici di riferimento;
 - sviluppo di competenze tecnico-scientifiche avanzate coerenti con i processi di innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ambientale, economia circolare, transizione energetica e trasformazione tecnologica dei sistemi produttivi;

- potenziamento delle opportunità di trasferimento tecnologico e di applicazione delle innovazioni nei processi produttivi;
 - valorizzazione della collaborazione tra imprese e università, organismi di ricerca e altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione;
 - contributo alla riduzione del *mismatch* tra domanda e offerta di competenze nei settori strategici europei;
 - contributo atteso al rafforzamento delle catene del valore europee, alla competitività delle imprese e alla diffusione delle tecnologie critiche nei territori di riferimento.
5. Il finanziamento può riguardare anche periodi di ricerca svolti all'estero, per un massimo di 12 mesi.
 6. La proposta di operazione non è soggetta a imposta di bollo, in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale vi è stata una selezione preventiva e l'approvazione di una candidatura.
 7. La domanda, pena la non ammissibilità dell'operazione, deve essere presentata attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 3.
 8. Le operazioni sono presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato (occorre produrre alla SRA competente la delega formale): si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG).
 9. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
 10. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
 11. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
 12. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 3 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

A.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le borse di dottorato attivate costituiscono specifici progetti dell'operazione.
2. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso il sistema informativo nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con il primo giorno di attività in senso stretto della prima borsa di dottorato avviata.
3. Per ciascun progetto, sul sistema informativo il beneficiario dovrà:
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio del dottorato, copia della convenzione sottoscritta dall'Ateneo e dal Dottorando.
4. La convenzione di dottorato, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e contenuto della ricerca;
 - settore STEP e tecnologia di riferimento;
 - partner del progetto;
 - indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività svolta presso il partner;
 - durata dell'eventuale attività svolta all'estero;
 - importo lordo della borsa di dottorato;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
5. Ogni bando relativo a dottorati di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
6. Ciascun progetto:
 - a) deve prevedere lo svolgimento di un periodo presso il partner del progetto (minimo 6 mesi, massimo 18 mesi);
 - b) può prevedere lo svolgimento di un periodo all'estero (massimo 12 mesi).
7. Ciascun progetto finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate, rimanendo in carico al beneficiario gli eventuali periodi successivi al 31/10/2030:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - b) congedo parentale, per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) gravi motivi di salute;
 - d) altre cause indipendenti dalla volontà del dottorando e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
8. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso il sistema informativo dedicato nell'apposita sezione.
9. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo progetto concluso.

A.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Sono causa di revoca del contributo:
 - a) Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo A.4, capoversi 2 e 3;
 - b) il mancato rispetto del termine del 31/10/2030 per l'invio del rendiconto finale di cui al paragrafo A9, nel qual caso la revoca parziale è stabilita in relazione ai singoli progetti non rendicontati entro tale termine.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 11.

A.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - a) **Borse di dottorato – attività in ITALIA:** importo mensile di Euro 2.337,57- per un massimo di 36 mensilità (importo massimo Euro 84.152,52- per dottorato);
 - b) **Borse di dottorato – attività ESTERO:** importo mensile di Euro 3.506,35- per un massimo di 12 mensilità (importo massimo Euro 42.076,19- per dottorato).
2. Nel caso in cui nella medesima mensilità vengano svolte attività sia in Italia che all'estero, si applica l'UCS relativa all'attività prevalente in termini di giorni/mese.
3. La mensilità si considera effettivamente svolta qualora l'attività in senso stretto sia eseguita dal destinatario per almeno il 50% delle giornate lavorative comprese nel mese.
4. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo A.1 capoverso 7, le spese relative a progetti che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
 - a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo A.4 capoverso 7.
5. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative a progetti oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 4.
6. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione del dottorando fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo A.1, capoverso 7 e saranno rendicontabili le spese sostenute entro gli stessi.
7. Le attività svolte all'estero sono rimborsate attraverso l'UCS 42B, di cui al successivo paragrafo, solo se previste a preventivo, salva la facoltà del soggetto proponente di applicare la sola UCS 42A anche in presenza di eventuale attività all'estero.

A.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative ai dottorati di ricerca avviene attraverso l'UCS 42, corrispondente all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90:
 - a) **42A** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Periodo trascorso in Italia: Euro 2.337,57/mese;

b) **42B** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero: Euro 3.506,35/mese.

2. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

Costi dell'operazione	
Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 42A - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato svolte in Italia senza attività all'estero (fino a un massimo di 36 mensilità/dottorato)
	UCS 42B - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato svolte totalmente o prevalentemente all'estero, secondo quanto indicato al paragrafo A.6 capoverso 2 (fino a un massimo di 12 mensilità/dottorato)

3. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

A.8 – FLUSSI FINANZIARI

- Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
- Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
- I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità dell'anticipazione e del saldo, secondo il seguente cronoprogramma riportato in tabella:

Cronoprogramma

Tempistica	Oggetto	Importo	Documentazione
Avvio operazione	Anticipo	80% del contributo per l'operazione	Richiesta anticipo
Entro il 30 giugno 2030			Rendiconto intermedio
Entro e non oltre il 31 ottobre 2030	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale Richiesta saldo

- La I anticipazione, pari all'80% del valore finanziario dell'operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di approvazione dell'operazione.
- Concluse tutte le attività dei singoli progetti, il saldo è erogato a conclusione dell'operazione, dietro presentazione di un rendiconto finale secondo quanto previsto al successivo paragrafo A.9.
- La liquidazione dell'anticipazione e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

A.9 – RENDICONTAZIONE

- Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e un rendiconto finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronoprogramma

Tempistica	Documentazione
Avvio operazione	Richiesta l'anticipo
Entro il 30 giugno 2030	Rendiconto intermedio
Entro e non oltre il 31 ottobre 2030	Rendiconto finale

2. Il termine del 31 ottobre 2030 per la presentazione del rendiconto finale è tassativo e indifferibile, essendo legato al termine del periodo di ammissibilità della spesa a valere sul PR FSE+.
3. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura dei singoli progetti.
4. La rendicontazione è predisposta e presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
5. Il rendiconto intermedio, da inviare entro il 30 giugno 2030, prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascun progetto, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari del singolo progetto;
 - b) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di uno dei progetti rendicontati;
 - c) nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo A.4, capoverso 7, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito del singolo progetto (es. certificato medico).
6. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascun progetto, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari del singolo progetto;
 - b) Relazione di sintesi delle attività svolte nei singoli progetti, da caricare nel sistema informativo nell'ambito di uno dei progetti rendicontati;
 - c) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzi il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nel sistema informativo nell'ambito dello specifico progetto;
 - d) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di uno dei progetti rendicontati;
 - e) nelle ipotesi di sospensione (paragrafo A.4, capoverso 7) e di interruzione (paragrafo A.6, capoverso 4), la documentazione comprovante la legittima sospensione/interruzione (es. certificato medico), da caricare nel sistema informativo nell'ambito del singolo progetto.
7. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.

A.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. È previsto un unico sportello, aperto dal 1° maggio 2027 alle ore 18.00 del 31 maggio 2027;
2. L'Ateneo presenta un'unica operazione contenente tutte le borse di dottorato che intende attivare;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema informativo con le informazioni richieste relativamente al singolo progetto finanziato;
5. L'operazione è finanziata attraverso le UCS 42A e 42B;
6. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su un'unica anticipazione, un rendiconto intermedio entro il 30 giugno 2030, un rendiconto finale entro il 31 ottobre 2030 e un saldo finale.

LINEA B – INCARICHI DI RICERCA E INCARICHI POST-DOC

B.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea B vengono finanziate operazioni non formative relative all'attivazione di Incarichi post-doc ex art. 22-bis della Legge n. 240/2010 e Incarichi di ricerca ex 22-ter della Legge n. 240/2010, di durata minima di un anno fino a un massimo di tre anni, approvati dai competenti organi accademici dei soggetti proponenti di cui al paragrafo 3 e realizzati in collaborazione con soggetti (di seguito "partner") aventi almeno una sede operativa in Italia individuata come sede di svolgimento del progetto, operanti nell'ambito dei settori STEP e/o delle relative tecnologie (Allegato 1).
2. Le operazioni di cui al precedente capoverso possono includere incarichi post-doc e incarichi di ricerca avviati in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso, a partire dal 2026, a condizione che i relativi contratti:
 - risultino ancora attivi e non conclusi alla data di presentazione della domanda di finanziamento, secondo le scadenze previste al paragrafo B.3;
 - rispondano ai requisiti previsti dalla presente Linea di Attività.
3. I partner, che collaborano nei singoli progetti di ricerca realizzati attraverso gli incarichi finanziati, sono soggetti privati (quali imprese anche in forma di start-up), o pubblici (quali aziende ospedaliere) e loro consorzi, operanti nei settori STEP e/o nelle tecnologie di riferimento (Allegato 1), che aderiscono al progetto attraverso una manifestazione di interesse promossa dai soggetti proponenti.
4. La manifestazione di interesse dei partner di cui al punto precedente viene espressa in risposta a un avviso pubblico promosso dai soggetti proponenti, nel quale vengono indicate le finalità del presente Avviso, gli ambiti tecnologici di specializzazione dell'Ateneo, le Linee di Attività previste e le forme e modalità di collaborazione dei partner.
5. Ciascun progetto relativo a incarico di ricerca o incarico post-doc deve essere presentato a seguito della stipula di una Convezione/Accordo di collaborazione tra l'Ateneo soggetto proponente e il partner, nella quale venga disciplinato (contenuto minimo obbligatorio):
 - a) Modalità di collaborazione del partner al progetto di ricerca;
 - b) Durata del periodo di svolgimento dell'incarico presso il partner (da minimo 25% a massimo 75% della durata)
 - c) Impegno alla supervisione scientifica delle parti alla realizzazione della ricerca;
 - d) Eventuale cofinanziamento del costo progetto da parte del partner;
 - e) Regolamentazione in materia di diritti sui risultati della ricerca e sullo sfruttamento della proprietà intellettuale, secondo quanto previsto dal paragrafo 12.
6. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
7. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 le operazioni avranno termine entro il 31 ottobre 2030, salvo quanto disciplinato al paragrafo B.4 relativamente alle cause di

sospensione, fermo restando che il finanziamento previsto dal presente Avviso è ammissibile esclusivamente entro il suddetto termine perentorio.

B.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono persone residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia:
 - a) Incarichi post-doc: in possesso di un titolo di dottorato di ricerca o titolo estero equivalente, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione dell'area medica, titolari di un incarico post-doc di cui all'art. 22-bis della Legge n. 240/2010 presso uno dei soggetti di cui al paragrafo 3;
 - b) Incarichi di ricerca: persone in possesso di una laurea magistrale o una laurea magistrale a ciclo unico conseguita da non più di sei anni, titolari di un incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter della Legge n. 240/2010 presso uno dei soggetti di cui al paragrafo 3;

ad esclusione del personale di ruolo assunto a tempo indeterminato presso università, enti pubblici e istituzioni di ricerca e di coloro che abbiano fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato ex art. 24 della Legge n. 240/2010.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio del progetto di ricerca.

B.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare un'operazione relativa al finanziamento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca secondo le seguenti finestre annuali:
 - a) SPORTELLLO 2027: dal 1° maggio 2027 alle ore 18.00 del 31 maggio 2027;
 - b) SPORTELLLO 2028: dal 1° maggio 2028 alle ore 18.00 del 31 maggio 2028.
2. Limitatamente allo Sportello 2028, l'operazione può prevedere sia l'attivazione di nuovi incarichi che la proroga di incarichi già in essere alla data di presentazione della proposta, di durata massima di due anni, fermo restando il rispetto del termine di cui al paragrafo B.1 capoverso 7 e del termine massimo stabilito dalla normativa.
3. In caso di risorse residue, la SRA si riserva la possibilità di attivare nuovi sportelli straordinari per la presentazione delle operazioni.
4. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione dalla data di comunicazione del rigetto della proposta.
5. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa**, la domanda di finanziamento, in cui:
 - a) devono essere presenti:
 - I dati relativi agli incarichi di ricerca e/o agli incarichi post-doc che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni progetto;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione;
 - b) per ogni incarico presentato, devono essere riportate le seguenti informazioni:
 - Settore STEP del progetto;

- Tecnologia di riferimento;
 - Descrizione del progetto di ricerca, con particolare riferimento ai contenuti di cui al successivo capoverso 6;
 - Partner del progetto: ragione sociale, sede operativa sul territorio italiano nel quale è realizzato il progetto, breve descrizione delle principali attività svolte dal partner, forme di collaborazione riportate nella convenzione secondo i punti richiamati al paragrafo B.1 capoverso 5, importo dell'eventuale cofinanziamento del progetto di ricerca;
 - Per ciascun incarico di ricerca presentato, la documentazione ai fini della determinazione delle somme forfettarie secondo il metodo del progetto di bilancio, di cui al paragrafo B.7 capoversi da 2 a 5.
- c) per ogni progetto presentato, deve essere allegata copia della convenzione tra l'Ateneo e il partner;
6. Con riferimento alla descrizione di cui al punto b) del precedente capoverso, il proponente evidenzia l'apporto del progetto di ricerca in termini di:
- risposta ai fabbisogni di competenze espressi dalle filiere produttive strategiche e dalle imprese operanti negli ambiti tecnologici di riferimento;
 - sviluppo di competenze tecnico-scientifiche avanzate coerenti con i processi di innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ambientale, economia circolare, transizione energetica e trasformazione tecnologica dei sistemi produttivi;
 - potenziamento delle opportunità di trasferimento tecnologico e di applicazione delle innovazioni nei processi produttivi;
 - valorizzazione della collaborazione tra imprese e università, organismi di ricerca e altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione;
 - contributo alla riduzione del *mismatch* tra domanda e offerta di competenze nei settori strategici europei;
 - contributo atteso al rafforzamento delle catene del valore europee, alla competitività delle imprese e alla diffusione delle tecnologie critiche nei territori di riferimento.
7. Nella proposta possono essere inclusi anche progetti di ricerca avviati antecedentemente alla data di presentazione dell'operazione, a condizione che gli stessi risultino ancora in corso a tale data, secondo quanto previsto dal paragrafo B.1 capoverso 2.
8. La proposta di operazione non è soggetta a imposta di bollo, in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva e approvazione di una candidatura.
9. La domanda, pena la non ammissibilità dell'operazione, deve essere presentata attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 5.
10. Le operazioni sono presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà

essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato (occorre produrre alla SRA competente la delega formale): si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG).

11. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
12. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
13. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
14. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 5 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

B.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Gli incarichi di ricerca e gli incarichi post-doc attivati costituiscono specifici progetti dell'operazione.
2. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso il sistema informativo nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con il primo giorno di attività in senso stretto del primo incarico avviato.
3. Per ciascun progetto, sul sistema informativo il beneficiario dovrà:
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio dell'attività, copia del contratto sottoscritto dalle parti.
4. Il contratto, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e contenuto della ricerca;
 - settore STEP e tecnologia di riferimento;
 - partner del progetto;
 - indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività svolta presso il partner;
 - importo lordo annuo;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
5. Ogni bando relativo a incarichi di ricerca e incarichi post-doc di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.

6. In caso di proroga, l'Ateneo si impegna a comunicare al ricercatore che la suddetta proroga è finanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. In ogni caso, eventuali proroghe potranno essere finanziate entro e non oltre il 31 ottobre 2030.
7. Ciascun progetto finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate, rimanendo in carico al beneficiario gli eventuali periodi successivi al 31/10/2030:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - b) congedo parentale per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) gravi motivi di salute;
 - d) altre cause indipendenti dalla volontà del ricercatore e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
8. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, limitatamente ai progetti di durata pari o inferiore a due anni è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi, rimanendo in ogni caso in carico al beneficiario gli eventuali periodi successivi al 31/10/2030.
9. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso il sistema informativo dedicato nell'apposita sezione.
10. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo progetto concluso, fermo considerato il periodo massimo di sospensione previsto al capoverso 8.

B.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Sono causa di revoca del contributo:
 - a) il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo B.4, capoversi 2 e 3;
 - b) il mancato rispetto del termine del 31/10/2030 per l'invio del rendiconto finale di cui al paragrafo B.9, nel qual caso la revoca parziale è stabilita in relazione ai singoli progetti non rendicontati entro tale termine.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 11.

B.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento ai progetti di ricerca, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:
 - a) **Incarichi post-doc**: importo annuale compreso tra l'importo minimo di euro 56.567,50- e massimo di euro 77.972,38-, su base mensile per un massimo di 36 mensilità, secondo le fasce dell'UCS n. 60;
 - b) **Incarichi di ricerca**: somme forfettarie approvate con l'approvazione dell'operazione in relazione alla durata dell'incarico, compresa tra un minimo di un anno ed un massimo di tre anni, su base mensile;
2. La mensilità si considera effettivamente svolta qualora l'attività in senso stretto sia eseguita dal destinatario per almeno il 50% delle giornate lavorative comprese nel mese.

3. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo B.1 capoverso 7, le spese relative ai progetti che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
 - a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo B.4 capoverso 7.
4. Sono rendicontabili, inoltre, mensilità svolte anteriormente alla data di presentazione della domanda di finanziamento, a condizione che il progetto sia risultato ancora attivo e non concluso a tale data, secondo quanto previsto al paragrafo B.1 capoverso 2.
5. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative ad incarichi oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 3.
6. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione del ricercatore, fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo B.1, capoverso 7.

B.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria degli **incarichi post-doc** avviene attraverso l'**UCS 60**, in base alle fasce stabilite in funzione della complessità del progetto di ricerca.

UCS	Codice UCS	Importo annuo (12 mensilità)	Importo mensile (arrotondamento)
60 - Incarichi post-doc	60A	56.567,50	4.713,96
	60B	61.347,79	5.112,32
	60C	67.200,00	5.600,00
	60D	72.501,88	6.041,82
	60E	77.972,38	6.497,70

2. La gestione finanziaria delle operazioni relative agli **incarichi di ricerca** avviene attraverso somme forfettarie, calcolate sulla base di un **progetto di bilancio** dettagliato, costruito su dati concreti e supportati da documenti giustificativi che comprovino tutti i costi prefigurati (**UCS n.61**).
3. In particolare, specificamente per ogni incarico di ricerca di cui è chiesto il finanziamento, in fase di presentazione dell'operazione deve essere presentato il costo analitico per anno e complessivo, con il dettaglio delle voci di spesa che compongono il costo, e i documenti a supporto che li giustificano. I documenti minimi da presentare sono:
 - 1) il vigente decreto ministeriale che individua il trattamento minimo degli incarichi;
 - 2) gli atti che definiscono l'importo degli oneri contributivi che gravano sugli incarichi;
 - 3) gli atti adottati dal soggetto attuatore che individuano gli incarichi da finanziare e le eventuali maggiorazioni al trattamento minimo disposto dal vigente decreto ministeriale.
4. Pertanto, per ogni incarico il progetto di bilancio va presentato secondo la tabella che segue:

Voci di costo	Importo annuale	Importo Totale	Documenti di riferimento
A) Retribuzione comprensiva di tredicesima			
B) Oneri previdenziali a carico Ente			

C) Totale costi diretti (A+B)			
D) Tasso forfettario (40% di C)			
Costo totale (C+D)			

- Il costo totale di ciascun incarico di ricerca definito tramite il metodo del progetto di bilancio non può superare, a norma dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera b), Regolamento n. 2021/1060, l'importo di € 200.000,00.
- Le somme forfettarie saranno adottate a seguito della conclusione della fase di selezione dei progetti e di approvazione delle domande.
- Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

B.8 – FLUSSI FINANZIARI

- Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
- Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
- I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità dell'anticipazione e del saldo, secondo il seguente cronoprogramma riportato in tabella:

Cronoprogramma

Tempistica	Oggetto	Importo	Documentazione
Avvio operazione	Anticipo	80% del contributo per l'operazione	Richiesta anticipo
Entro il 31 dicembre 2029			Rendiconto intermedio
Entro e non oltre il 31 ottobre 2030	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale Richiesta saldo

- La I anticipazione, pari all'80% del valore finanziario dell'operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di approvazione dell'operazione.
- Concluse tutte le attività dei singoli progetti, il saldo è erogato a conclusione dell'operazione, dietro presentazione di un rendiconto finale secondo quanto previsto al successivo paragrafo B.9.
- La liquidazione dell'anticipazione e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

B.9 – RENDICONTAZIONE

- Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronogramma Sportello 2027

Scadenza	Documentazione
----------	----------------

Entro il 31 dicembre 2029	Rendiconto intermedio
Entro il 31 ottobre 2030	Rendiconto finale

Cronogramma Sportello 2028

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2029	Rendiconto intermedio
Entro il 31 ottobre 2030	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura dei singoli progetti.
3. La rendicontazione è predisposta e presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
4. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascun progetto, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari del singolo progetto;
 - b) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di uno dei progetti rendicontati;
 - c) nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo B.4, capoverso 7, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito del singolo progetto (es. certificato medico).
5. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema online dedicato nell'ambito di ciascun progetto, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari del singolo progetto;
 - b) Relazione finale, contenente una sintesi delle attività svolte dai singoli destinatari, da caricare nel sistema informativo nell'ambito di uno dei progetti rendicontati;
 - c) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nel sistema informativo nell'ambito dello specifico progetto;
 - d) nelle ipotesi di sospensione (paragrafo B.4, capoverso 7) e di interruzione (paragrafo B.6, capoverso 3), la documentazione comprovante la legittima sospensione/interruzione (es. certificato medico), da caricare nel sistema informativo nell'ambito dello specifico progetto.
6. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.

B.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli, rispettivamente per il 2027 e 2028; la SRA si riserva altresì la possibilità di attivare sportelli straordinari di presentazione;

2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene tutti gli incarichi post-doc e gli incarichi di ricerca che intende finanziare nell'annualità di competenza, da attivare ovvero attivati e non conclusi alla data di presentazione. Per lo sportello 2028, oltre all'attivazione di nuovi incarichi, di durata massima biennale, è prevista anche la proroga, per la stessa durata, di incarichi già attivati;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun progetto è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi;
5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema informativo con le informazioni richieste relativamente al singolo progetto finanziato;
6. Gli incarichi di post-doc sono finanziati attraverso l'UCS 60 in base alle cinque fasce previste; gli incarichi di ricerca sono finanziati attraverso somme forfettarie il cui importo è stabilito secondo la modalità del progetto di bilancio;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su un'unica anticipazione, un rendiconto intermedio entro il 31 dicembre 2029, un rendiconto finale entro il 31 ottobre 2030 e un saldo finale.

ALLEGATO 1 - Elenco delle tecnologie menzionate dalla Nota di orientamento della Commissione relativa alle disposizioni del Reg (UE) 2024/795 che istituisce STEP

Le tabelle seguenti riportano un elenco indicativo e non esaustivo delle tecnologie sottostanti le tre aree tecnologiche menzionate nella Nota di orientamento e considerate pertinenti alla STEP. La descrizione delle tecnologie è stata utilizzata per la riclassificazione dei progetti S3 in chiave STEP.

AREA TECNOLOGICA: Tecnologie digitali

Settori di riferimento	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
Tecnologie di semiconduttori avanzati	Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
Tecnologie di intelligenza artificiale	Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
Tecnologie quantistiche	Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
Tecnologie di rilevamento avanzato	Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
Robotica e sistemi autonomi	Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

AREA TECNOLOGICA: Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

Settori di riferimento	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
Tecnologie solari	Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore	Tecnologie per l'energia eolica onshore; tecnologie per le energie rinnovabili offshore

Settori di riferimento	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia	Tecnologie delle batterie; tecnologie di stoccaggio dell'energia
Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica	Tecnologie di pompe di calore; tecnologie dell'energia geotermica
Tecnologie dell'idrogeno	Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno
Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili	Tecnologie del biogas sostenibile; tecnologie del biometano sostenibile Tecnologie di cattura e
Stoccaggio del carbonio	Tecnologie di cattura del carbonio; tecnologie di stoccaggio del carbonio
Tecnologie delle reti elettriche	Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
Tecnologie della fissione nucleare	Tecnologie per l'energia da fissione nucleare; tecnologie del ciclo del combustibile nucleare
Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili
Tecnologie idroelettriche	Tecnologie idroelettriche
Altre tecnologie delle energie rinnovabili	Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di scarica; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili
Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti del calore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica
Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia
Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione
Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO ₂	Tecnologie di trasporto di CO ₂ ; tecnologie di utilizzo di CO ₂
Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	Tecnologie di propulsione eolica; tecnologie di propulsione elettrica
Altre tecnologie nucleari	Altre tecnologie nucleari
Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera

Settori di riferimento	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque	Tecnologie di depurazione e desalinizzazione
Tecnologie dell'economia circolare	Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)

AREA TECNOLOGICA: Biotecnologie

Settori di riferimento	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
DNA/RNA	Sintesi/amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisense; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; gene drive
Proteine e altre molecole	Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali
Coltura e ingegneria cellulare e tissutale	Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolfiorazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
Vettori genici e a RNA	Terapia genica: vettori virali
Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata
Nanobiotecnologia	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione